

Gli inglesi e gli americani quando occupano una terra nuova, costruiscono per la prima cosa una cappella per la salute dell'anima e un ospedale per quella del corpo.

Noi ad Assab abbiamo, e ben vero, costruita una grande chiesa in mattoni, ma quanto all'ospedale non ci si è pensato.

Sono cose dolorose a vedersi e a scriversi, ma forse il renderle note non sarà inutile per l'avvenire.

(Tribuna).

L'effettivo delle truppe.

Affinchè certa notizia di corrispondenti dall'Africa non abbiano a trarre in inganno il paese circa l'ammontare delle nostre forze in Africa, l'Esercito pubblica i seguenti dati dei quali assolutamente garantisce l'autenticità:

Dal tempo dell'arrivo in Africa del Corpo speciale e di quello di rinforzo sono rimpatriati o morti individui 388. Ne sono partiti dall'Italia per sostituirli e per alcuni aumenti 670. L'organico del Corpo speciale era stabilito 5000.

Ne sono partiti 5149.
Forza attuale del Corpo speciale 4691.
Artiglieria mobile 871.
Artiglieria da fortezza 613.

La forza totale in Africa esclusi gli irregolari è complessivamente di 18,247.

ULTIME NOTIZIE

Il Negus si avvanza — Mancanza di viveri all'Hamasen.

Roma 25. Il ministero della guerra comunica il seguente telegramma diretto da San Marzano:

Massaua 24 (ore 9.30 pom.) Informazioni avute oggi da più parti concordano nell'accertare essere il Negus arrivato il 22 a Godofelassi con tutto l'esercito, accampato sul piano di Margardi.

A Debarva sono accumulati i viveri per l'esercito del Negus.

L'arrivo del Negus sarebbe motivato dalle informazioni mandate da Ras Alula circa la marcia degli italiani sopra Ailet, Sabarguma, Ambatocan, Barasa ed Asmara.

Corre voce che Ras Alula sia partito per incontrare il Negus e persuaderlo a marciare sopra Gura, stante le poche risorse di viveri che trovansi nell'Hamasen.

(Questo telegramma venne da noi pubblicato sabato sera in separato bollettino, che venne dispensato gratis).

(N. d. R.)

La Riforma ritiene questo dispaccio importantissimo.

Anche l'Esercito conferma l'avanzarsi del Negus, e tale avanzamento lo annunzia pure un dispaccio da Massaua.

Massaua 25. Viganò ritornò ieri sera da una ricognizione topografica eseguita nella regione di Agametta e al monte Asuali sulla linea di comunicazione verso la valle Aligheda.

Debeb è partito per operare nella regione di Teror.

Annunziati l'arrivo con forze del Negus a Godofelassi e che Ras Alula è partito per incontrarlo, lasciando le truppe ad Asmara.

Massaua 26. Confermasi anche oggi l'arrivo del Negus a Godofelassi e anzi pare che accenni ancora ad avanzare, poichè alcuni informatori hanno riferito che la sua avanguardia trovasi a Debarva, villaggio al Nord di Godofelassi.

Non si ebbero ancora notizie positive circa i movimenti di Mangascia.

Pare abbia già radunato i suoi partigiani per molestare con razzie le tribù fedeli al Negus.

Massaua 26. I lavori della ferrovia continuano alacremente. Le operazioni di adattamento del terreno già arrivano al poggio ove è stabilito il comando a Saati.

La locomotiva giunse a due chilometri oltre Dogali vicino all'accampamento dei cacciatori.

Il mercato del bestiame si è tenuto oggi nella direzione di Torha, fuori degli avamposti; affluirono specie gli abitanti d'Ailet.

La squadra francese nel Mediterraneo

L'effettivo della squadra permanente del Mediterraneo è così stabilito:

Colbert, Amiral Duperré, Courbet, Devastation, Indomptable, Richelieu, Trident, Friedland, Bayard, Terrible, Vauban, Triomphante e Camran, fregate corazzate, Incrociatori: Duguesclin, Laperouse, Dupetit, Thours, Milan, Hirondelle, Desaix; infine dagli incrociatori torpedinieri: Candor, Faucon, Bombe e Couleuvrine. Scorteranno la flotta trenta torpediniere d'alto mare.

I diversi compartimenti marittimi hanno ordine di spedire le navi a Tolone man mano che saranno pronte a prendere il mare.

Il colloquio Crispi-Cavallotti

Cavallotti scrisse una lettera al Don Chisciote, dichiarando che l'intervista che pubblicò il Secolo non è che il riassunto di una lettera intima confidenziale, scritta (testuale) con quella

effusione, che appunto la forma confidenziale accennava, e che lo scopo stesso spiegava non essere in origine destinato alla pubblicità.

Solo dopo qualche giorno il Secolo chiedevami se sarebbegli stato lecito estrarre da quella lettera qualche cosa. Interrogai la fonte, e, dopo interrogata, dentro quei limiti autorizzai il Secolo a valersi di qualche cosa, cioè di riassumere il colloquio nelle linee generali.

Il Secolo, certamente in buona fede, fraintese i limiti dell'autorizzazione.

Il trattato colla Francia

Le proposte presentate dalla Francia pel rinnovamento del trattato di commercio si riassumono sostanzialmente nel modo seguente: 1. Mantenimento di tutti i dazi del trattato 1881 a favore dei prodotti francesi in entrata in Italia compresi tutti i prodotti di metallurgia, ferro, rame ecc., macchine ecc. salvo qualche leggero ritocco ai dritti sui tessuti di cotone operati, damascati, broccati, pizzi, tulli, cotone, e il dazio sulle bottiglie.

2. Le nuove concessioni domandate dalla Francia rispetto ai vini, al carbonato di piombo, ai lapis, alle pelli finite, al cemento, ai laterizi, formaggi, cappelli di donna, dazi di uscita.

3. Mantenimento del trattamento convenuto per l'entrata ai prodotti italiani in Francia, salvo un aumento di dazio sulle paste e esclusione dei bottoni.

Dicesi che queste proposte non saranno accettate dall'Italia; perciò dubitarsi della conclusione del trattato.

Per Giordano Bruno

Ieri venne fatta a Roma, al Collegio romano, la solenne commemorazione di Giordano Bruno, il gran filosofo nolano, fatto infamemente bruciare dal potere papale or sono quasi tre secoli.

Folla stragrande assistette alla imponente cerimonia.

Intervennero pure il presidente del Consiglio, e il segretario per l'istruzione pubblica, on. Mariotti.

Parlarono il senatore, prof. Molschott, e il prof. Morselli dell'Università di Torino.

Quindi la folla si recò in Campo dei Fiori, ove tenne un discorso il senatore Pierantoni, e poscia proseguì al Campidoglio ed ivi si sciolse.

PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del 25.

Camera dei Deputati.

Pres. BIANCHERI.

Lacava presenta il progetto per l'approvazione delle maggiori spese sull'esercizio finanziario 1886-87.

Si discute il progetto sul rimboschimento già approvato dal Senato, e se ne approvano i primi cinque articoli, rimandando il seguito a lunedì.

Si approvano a scrutinio segreto i due progetti di modificazione alla legge sul reclutamento.

Levasi la seduta alle ore 6.10 pom.

CRONACA Urbana e Provinciale

MENTO

Raccomandiamo a quei pochi nostri associati che non hanno ancora completamente soddisfatto l'abbonamento del 1887, a voler regolare con sollecitudine il loro conto col l'Amministrazione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

26 febbraio	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a.
Barom. ridott. a 10° alto met.				
116.10 sul livello del mare mill.				
Umidità relativa	75.2	75.8	75.3	75.4
Stato del cielo	68	59	70	61
Acqua cad.	cop.	misto	misto	misto
Vento (vel. k.)	4.2	SE	E	E
Term. cent.	0	2	2	6
	6.4	8.3	4.3	4.6

Temperatura massima 9.9
Temperatura minima all'ombra 0.7
Minima esterna nella notte -0.7

Telegramma meteorico dell'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del 26 febbraio.

Altissima pressione in Finlandia 780, depressione sul Mediterraneo occiden-

taie 757. In Italia barometro Belluno 765, Cagliari 757, nelle 24 ore neve e pioggia sull'Italia superiore, poca pioggia altrove. Venti del II quadrante al sud e centro del I, sulla valle padana. Stannano venti freschi intorno levante, dovunque coperto con poca pioggia specialmente sulla Liguria e Sicilia. Mare ligure agitato.

Probabilità: Venti freschi di levante, cielo nuvoloso o coperto con qualche pioggia specialmente sul versante Tirrenico.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

Elezioni della Camera di commercio. Ci viene comunicato il seguente verbale d'un'adunanza di elettori della Camera di commercio ch'ebbe luogo ieri a San Daniele:

Nella sala della Società operaia oggi, domenica 26 febbraio, si sono riuniti gli elettori commerciali del Comune di San Daniele nella Camera di commercio ed arti di Udine.

I convenuti per tenere un'adunanza regolare hanno per primo nominato la Presidenza dell'adunanza stessa, nella persona dei signori Gentili Benedetto presidente, e Rodolfo Biasutti segretario; dopochè si passò alla discussione dell'oggetto posto all'ordine del giorno circa alla nomina del suddetto rappresentante.

Il presidente propose la nomina del sig. Giovanni Gonano fu Pasquale, proposta che ebbe la generale approvazione, coll'incarico di vari elettori alla Presidenza di comunicare tale deliberazione al Comitato elettorale di Udine, affinché si renda interprete dei giusti desideri degli elettori di S. Daniele presso quelli di Udine e della Provincia.

Letto, confermato e firmato

Il Presidente

BENEDETTO GENTILI

Il Segr. Rodolfo Biasutti.

Banca Cooperativa Udinese. Iermattina alle ore 10, nei locali della propria residenza, la Banca Cooperativa tenne, di seconda convocazione, l'annuale seduta, alla quale intervennero 42 soci; numero esiguo a vero dire, imperciocchè per quanto i signori azionisti abbiano alta fiducia sull'andamento dell'Istituto, suoi amministratori e personale relativo, sarebbe desiderabile, sarebbe bello un maggior intervento di soci alle assemblee nelle quali, infine, si riassumono le risultanze dei sociali interessi che pur devono stare a cuore degli associati tutti.

Apri la seduta l'egregio presidente sig. Elia Morpurgo dando, per sommi capi, accurata relazione dell'andamento sociale, delle operazioni dell'azienda e dello svolgimento ognora crescente dell'Istituto.

Notò che il numerario di cassa si mantiene proporzionato ai bisogni, che gli effetti scontati superarono di 952 il numero del precedente esercizio, che i Conti correnti aumentarono di 150,000 lire, e quelli a risparmio lire 86,273.27, e cioè vennero triplicati sorpassando ogni previsione.

Accennò agli utili della gestione da cui detratte le statutarie percentuali e portato il fondo eventuali infortuni a lire 3000.— rimane l'utile netto di lire 10,876.10 pur mandando al fondo riserva un maggiore contributo di lire 1330.49.

Dopo altre considerazioni d'indole morale ed amministrativa, e dopo annunciato al valore delle azioni che ora è asceso a lire 26.85 per ciascheduna, cede la parola ai Sindaci per quali si alza il Sindaco Pio, Italiano Modolo, e legge un dettagliato rapporto che fa degno riscontro alla relazione del Consiglio.

Passa in rassegna le fasi che sortirono a feconda vita il terzo anno della Banca, e raffrontando le risultanze dell'esercizio 1886 con quelle dell'esercizio 1887 ravvisa una maggiore vitalità nei vari rami dell'azienda, la costante prevalenza nei piccoli affari, la regolarità dell'amministrazione, la esattezza dei bilanci, l'attendibilità del portafoglio, l'inessere di cassa, valori e merci, ed esprime la propria soddisfazione agli amministratori, al direttore, ed al comitato di sconto per il regolare funzionamento dell'Istituto.

Propone quindi, a nome dei Sindaci, il seguente Ordine del giorno, che viene approvato ad unanimità:

L'Assemblea udita la Relazione del Consiglio ed il Rapporto dei Sindaci, approva il Bilancio dell'esercizio 1887 e la ripartizione degli utili nella misura che il Consiglio d'Amministrazione propone e cioè: da 4.80/00 equivalente a L. 1.20 per azione liberata nel 1886 » 0.90 » » 1° trim. 1887 » 0.60 » » 2° » » » 0.30 » » 3° » » » ed esprime nel contempo un sentito ringraziamento al Sociale Consiglio.

L'assemblea vota poscia la conferma del massimo fido a tenore del precedente esercizio.

Il Presidente annuncia che anche quest'anno il Consiglio d'amministrazione disporrà per 10 premi da lire 10 l'uno ai libretti di risparmio non eccedenti le lire 500.

Si passò quindi alla nomina delle cariche e riuscirono eletti:

A Consiglieri: Berghinz Giuseppe voti 40, Cloza Fabio 40 (ebbero poscia maggiori voti: Frova Natalo, Gambiassi Giovanni, Pordenon Valentino e Bardusco Luigi).

Sindaci effettivi: Bellavitis Ugo voti 41, Pagani Camillo 41, Modolo Pio Italiano 39. — Sindaci supplenti: Angeli Angelo voti 41, Marcovich Giovanni 39.

Provvisori eletti ad unanimità. Effettivi: Antonini avv. G. B., De Poli avv. G. B., Roi Daniele. — Supplenti: Gennari rag. Giovanni, Mason Giuseppe.

Cucina popolare economica.

Alle ore 3 pom. di ieri si tenne al Teatro Nazionale il congresso degli azionisti della Cucina popolare. Ne intervennero 15.

Il presidente, cav. De Girolami, lesse un'esauriente e forbita relazione sull'origine e sull'attuale andamento della Cucina popolare di Udine.

Il cav. De Girolami si è proprio immedesimato in quella filantropica istituzione, e le sue molte e profuse prestazioni in pro della Cucina, sono davvero la più bella prova del vivo interesse ch'egli prende per sollevare le non belle condizioni delle classi popolari.

Vennero quindi approvati lo Statuto e i consuntivi del 1886-1887.

Il bilancio sociale a 31 dicembre 1887 presenta un civanzo:

In contanti L. 3087.26
Generi in magazzino » 2620.75

Totale L. 5708.01

Con questo civanzo si potrà cominciare a costituire un fondo di riserva, per le spese maggiori per acquisti di generi in caso di forte aumento dei prezzi. Quest'anno verranno estratte a sorte 18 azioni e rimborsate per intero.

In seguito alla rinuncia del signor Blum ed all'uscita dal Consiglio d'amministrazione, per estrazione a sorte, dei signori Bardusco e Gennari, si passò all'elezione di tre consiglieri, e riuscirono rieletti i signori Bardusco L. e Gennari, e nuovo eletto il signor G. Gambiassi.

A revisori dei conti vennero eletti i signori Spezzotti Ettore e Scaini Vittorio.

Società operaia generale di mutuo soccorso ed istruzione.

Al Congresso generale dell'Associazione ch'ebbe luogo ieri mattina alle 10 al Teatro Nazionale erano presenti circa 60 soci.

Venne completamente esaurito l'ordine del giorno, che doveva essere per trattato, senza osservazione veruna da parte dei soci.

Bilancio preventivo e consuntivo della Società a 31 dicembre 1887.

Totale entrata L. 32,918.28

Totale uscita » 26,830.49

Civanzo in aumento patrimonio netto L. 6,087.79

Capitale al 31 dicembre 1886 » 182,684.62

Capitale sociale al 31 dicembre 1887 L. 183,772.59

Al 31 dicembre 1887 erano iscritti alla Società n. 1480 soci.

Durante l'anno decorso vennero cancellati dalla matricola per morosità nelle contribuzioni o per rinuncia spontanea soci N. 129

Morirono » 22

Assieme N. 151

Croce Rossa Italiana. Presso la sede sociale in Piazza dei Grani oggi alle ore 2 pom. ha luogo la seduta del Sotto-Comitato di Sezione per l'approvazione del consuntivo 1887 e resoconto morale, nonché per altre deliberazioni relative alla convocazione dell'Assemblea generale e nomina di cariche sociali.

Società della Tramvia Udinese. La sottoscrizione delle duecento nuove azioni fu già coperta ed anzi si dovette fare una riduzione, avendo la sottoscrizione sorpassato il numero stabilito.

Lavori in Provincia. Il consiglio superiore dei lavori pubblici approvò il progetto per l'allacciamento della ferrovia Udine-Cividale colla linea Portogruaro-Casarsa, nella stazione di Portogruaro.

Posta mancata. Iersera non è arrivata la posta di Roma, causa le solite interruzioni ferroviarie.

Prestito Bovilaqua La Masa. Per pochi giorni ancora i signori Romano e Baldini di qui acquistano le obbligazioni di questo Prestito a lire 6.75 ciascuna. Sollecitare le offerte.

Carlolina - Telegramma. Ci scrivono da Vicenza:

Prima rappresentazione opera *Mefistofele* teatro Eretenio, riuscitissima. Interpretazione affidata signorina Valentina Mendioros soprano assoluto, dalla voce calda e soavissima, figura assai graziosa; Eugenio Mozzi tenore riconfermatosi distinto attore e cantante, Enrico Serbolini basso assoluto simpatico e bravissimo Mefistofele degno fiducia in lui riposta maggioranza ulivatorio. Emma Guidotti contralto, donna fresca e ben portante, corollario degnissimo eccellenti attori.

Scelto uditorio applaudi entusiasticamente bravi cantanti.

Orchestra 60 professori nostrali e forestieri condotta magistralmente e egregio Acerbi valente Direttore che ebbe ovazioni.

Messa in scena sfarzosa per ricchi costumi. Proiezioni luce elettrica effetto sorprendente; ballo coreografo Pietro Rosati alcuni passi trovato buona fattura; massa corali istrutissime altezza fama loro maestro sig. Mozzi.

Merito speciale sforzi ben riesciti concittadino Udinese Adriano Pantaleoni impresario a cui, mezzo vostro giornale, auguro larga messe di applausi e di cassetta con questo spartito come nell'Ernani dove egli canterà sostenendo importante azione Carlo V°.

Plus.

Una visita presso un artista.

Nel vedere in una vetrina un angioletto grazioso, curiosità mi spinse ad entrare, e fatti i convenevoli all'artista, loda quel lavoretto ed altri esposti nel suo laboratorio.

Aveva veduto già tempo una bellissima sedia con due puttini d'ornamento incantevoli, aveva anche pensato di dire una parola sul modesto artista; oggi ho voluto adempiere a questa interna promessa, e faccio tal cosa, perchè vidi nel Bertoli Giovanni, tale una modestia, unita a sentimenti cortesi e gentili, da dover riconoscere che i nostri artisti, se sono animati, onorano il paese col loro ingegno, e con la bravura delle loro mani.

E pensando a quel puttino, mi venne in capo l'epoca del seicento, gloriosa per aver dati all'Italia lavori, che basta a ricordo il solo Brustolon, per dire, che le sculture in legno di quell'epoca hanno un non so che di classico e spirituale, massime negli Angeli, nelle figure di donne, da dover restare impressionati delle forme tanto spirituali, e tanto parlanti all'intelletto.

Ho veduti molti abbozzi di puttini, di questo artista, e ne ammirai la pazienza e il buon gusto, e nel congedarmi, cercai di incoraggiarlo a continuare e progredire nell'arte nobilissima, meritandolo la sua natura affabile e pazientissima, come pure la sua capacità nel ridurre il legno seducente e parlante, come fosse una creatura che si muove.

V. T.

Amministrazione delle Poste.

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di dicembre 1887.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N. 1,578,933

Libretti emessi nel mese di dicembre » 23,817

N. 1,602,750

Libr. estinti nel mese stesso » 10,863

Rimanenza N. 1,591,887

Credito dei depositanti

in fine del mese p. L. 232,814,844.06

Depositi del mese di dicembre » 12,112,498.43

L. 244,927,343.09

Rimborsi del mese stesso » 11,918,501.54

Rimanenza L. 233,008,841.55

Finalmente! Esclameremo col Cittadino di Gand. Anche il duello riceve finalmente la sua logica conclusione. Ma bisogna andare fino nella Finlandia. A Viborg ebbe luogo un duello che ebbe la fine cui dovrebbero avere tutti, vale a dire che un giovane russo d'alto lignaggio ed un addetto all'ambasciata austriaca adoperarono così bene le loro pistole, che rimasero morti entrambi. Questo fu un vero giudizio di Dio, perchè entrambi ebbero quello che meritavano.

Don Albertario, direttore dell'Osservatore Cattolico (1) è tipo di tutta la stampa temporalistica nemica della Patria, fatta una da Dio e dalla volontà della Nazione; ebbe confermata in appello la sentenza per ingiurie e diffamazioni contro l'ab. Stoppani scienziato e patriotta.

Ci scrivono dall'Harrar.

L'oroma o il Galla è di razza pura: cioè non ha in nessun grado mescolato il suo sangue a quello negro. Egli ci rappresenta uno dei più bei tipi della specie umana. Il celebre viaggiatore Kochel d'Hericourt afferma che la razza Galla è la più bella dell'Africa. La maggior parte di essi ha la pelle colorata in bruno quasi metallico, splendida e costituzione, alta la statura, spaziosa il fronte, perfetto il taglio della bocca. In quanto alle donne le schiave Galla sono ricercatissime dagli Arabi che le vendono da 5 fino a 10 mila lire l'una. Abituati sin da bambini a montare a cavallo, e da fanciulli ad adoperare la lancia e lo scudo, i Galla sono famosi cavalieri che non conoscono né fatica, né stenti. E oggi vi dirò che dal momento che l'Harrar è caduto, in mano di Menelik, i Galla vi affluiscono e vi vendono i loro prodotti. Tra questi, notai avvolto in grossi ballaggi il prezioso frutto detto: *Korvina* che viene spedito a un negoziante di Firenze il sig. Giuseppe Gualtierotti. Con questo frutto e con altre droghe che io non conosco, vien fabbricato il *liquore Scioa* che quì è ricercatissimo dai capi tribù i quali annesso a questo liquore qualità medicinali straordinarie! Vi ho voluto parlare brevemente di questo come di una curiosità qualunque. C.

Esposizione bovina a Civile. A formare parte della Commissione ordinatrice, la Dep. Prov. ha nominato i sigg. dott. G. B. Romano, Veterinario Provinciale, cav. march. Fabio Magli, Deputato Provinciale, e cav. co. Antonio di Trento, Consigliere Provinciale.

Il programma della Esposizione è stata dato alle stampe, e speriamo di poterlo pubblicare quanto prima.

Per Gori e Gradisca. Nella seduta di venerdì della Camera dei deputati in Vienna, il governo ha presentato la domanda di un credito di fior. 50,000 per alleviare la miseria nei territori di Gorizia e Gradisca.

Teatro Sociale. Due belle serate ci fece passare la compagnia Falconi e soci.

Il graziosissimo proverbio *Lei, voi, tu* del Cagna, venne recitato dalla signora Boetti-Valassura e dal Paladini, con leggiadria e con finezza sorprendente. Questi due sommi seguaci dell'arte drammatica, sanno trovare sempre nuovi effetti e primeggiare nelle parti serie, come nelle comiche.

Felicità coniugale di Valabregue, non ci offerse veramente nulla di nuovo. Sono le solite e ripetute scene di gelosia fra marito e moglie. S'incontrano delle scene e delle situazioni abbastanza spiritose, specialmente nel secondo atto, ma in complesso la commedia non riesce che a una farsa molto stracchiata. L'esecuzione però felicissima da parte di tutti, riesci a tener desta l'attenzione del pubblico e a metterlo di buon umore.

Nella *Fernanda*, datasi iersera, oltre la Boetti-Valassura, la Falconi e Paladini, interpretarono immensamente bene la loro parte anche la Belli-Blanes (Fernanda) e Rosaspina (Andrea).

Nell'ultimo atto in specialità si distinsero molto, e il pubblico li rimeritò con lunghi e replicati applausi. In ambedue le sere il teatro fu discretamente affollato. Tersite.

Questa sera alle 8 (ottava recita) si rappresenta: *Il Ridicolo*, commedia in 5 atti di Paolo Ferrari.

Lo spettacolo terminerà alle 11 1/4 circa.

Allo studio: *Falsa Traccia* del prof. I. T. D'Aste — *Il marito di Babette* di Meilhac. (Nuovissime.)

Quanto prima: *Figlia unica* di T. Ciconi.

Cane ritrovato. Chi avesse perduto un cane da caccia caffè scuro e bianco, dell'età di circa due anni, e dell'altezza di m. 0.45, lo può recuperare rivolgendosi alla Amministrazione del nostro Giornale.

La «Pastorizia del Veneto» n. 3 contiene:

Comizio agrario di Conegliano, Concorsi a premi — Deputazione provinciale di Treviso, Concorso per condotta veterinaria — Romano, Erbario delle migliori praterie — Cancianini, Ancora dell'avena — Il fogliame dei boschi — Lampertico, Il Durham per lavoro — Alpago Novello, La nuova latteria di Onigo — Villabrunga, Il burro delle latterie Bellunesi — Tizio, Cajo, Sempino, La «rana» del cavallo — Lucy, Il tornacento del pollaio — Savio Porta, L'«Agraria» e le vaccinazioni carbonchiose — Victor, L'esposizione di Civile — Pasqualigo, L'assemblea a Milano — A., B., C., Il dazio del grano — N. G., Rimedio contro la peronospora — Bibliotecario, Rivista — Di qua e di là.

Il dott. William N. Rogers Chirurgo Dentista di Londra, Casa principale a Venezia, Calle Valaresa n. 1329.

Specialità per denti e dentiere artificiali ed otturatore di denti; eseguisce ogni suo lavoro secondo i più recenti progressi della moderna scienza.

Egli si troverà in Udine mercoledì 29 corr. e giovedì 1° marzo al 1° piano dell'Albergo d'Italia.

Il Foglio periodico della Regia Prefettura, n. 72, contiene:

663. Alle 11 ant. del 10 marzo p. v. presso questa prefettura si addiverà all'incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione del fiume Sentirone, parte prima, apertura di un fosso di scarico delle acque dello scolo detto Buidor nel Sentirone in prossimità all'abitato di Tamai frazione del Comune di Brugnera, della lunghezza di metri 634.29 per la presunta somma soggetta a ribasso d'asta di lire 10,000.

665. L'esattore del consorzio di Moggio fu pubblicamente noto che alle 9 ant. del 16 marzo 1888 nel locale della R. Pretura di Moggio si procederà alla vendita di pubblico incanto di immobili appartenenti a ditte debentrici verso lo esattore che fa procedere alla vendita. Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto, il primo di questi avrà luogo venerdì 23 marzo 1888 ed il secondo venerdì 30 stesso mese nel luogo ed ora suindicati.

666. Nella esecuzione immobiliare promossa dal civico ospedale di S. Antonio in S. Daniele contro Locatelli Enrico, Domenico ecc. Con sentenza del Tribunale di Udine, in seguito a pubblico incanto, furono venduti alcuni immobili come segue: il I lotto a Zani Francesco fu Angelo di Faedis per lire 7200, il II lotto all'avv. Antonini G. B. di Udine per persona da dichiarare per lire 6900, il III lotto a Ligutti Luigi fu Domenico di S. Daniele per lire 4100. Si fa quindi noto che il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sui prezzi suindicati scade coll'orario d'ufficio del giorno 7 marzo p. v.

667. La Provincia di Udine, concessionaria della ferrovia Udine-Palmanova-Portogruaro, venne autorizzata all'occupazione di terreni in mappa di Ontagnano necessari alla costruzione della ferrovia suddetta di proprietà della ditta Di Leonardo Giovanni fu Antonio.

668. La Provincia di Udine, concessionaria della ferrovia Udine-Palmanova-Portogruaro, venne autorizzata all'occupazione di terreni in mappa di Udine, esterno, necessari alla costruzione del binario per servizio ghiaia di proprietà della ditta Ballico G. B. e Pietro fu Giuseppe.

Ringraziamento. — La famiglia Bertuzzi si sente in dovere di esternare i più sinceri ringraziamenti a tutti quei pietosi che in qualsiasi modo concorsero ad onorare la memoria della loro cara estinta.

Ufficio dello Stato Civile.

Bollett. sett. dal 19 al 25 febbraio 1888.

Nascite.		
Nati vivi maschi	8	femmine 14
Id. morti	2	» 3
Esposti	1	» 3
Totale n. 31		

Morti a domicilio.

Anna Corazzoni-Sbuelz fu Domenico d'anni 70 casalinga — Maria Milanese di Vittorio di mesi 10 — Mario Petracchi di Augusto di giorni 23 — Amabile Franzolini di Luigi di mesi 3 — Giulio Zandigiacomo di Luigi di anni 1 e mesi 3 — Maria Colosetti-Gori fu Francesco d'anni 37 casalinga — Pietro Cotterli di Domenico di mesi 1 — Pietro Chiarandini di Valentino di giorni 20 — Maria Petris-Damiani fu Nicolò d'anni 85 tessitrice — Giovanni Stefanutti fu Giovanni d'anni 79 sante — Caterina Zanussi di Antonio d'anni 1 e mesi 9 — Lucia Trojani-Bertuzzi fu Francesco d'anni 67 ostessa — Pietro Boldrin di Ulderico di mesi 4.

Morti nell'Ospitale Civile

Pietro Mauro fu Marco d'anni 65 agricoltore — Enrico Della Schiava fu Antonio d'anni 76 braccante — Amalia Fontanini-Vazzola fu Giusto d'anni 71 casalinga — Luigia Brambilla fu Carlo d'anni 30 suora di carità — Antonio Grinovero fu Tommaso d'anni 48 calzolaio — Antonia Tempo-Colosetti fu G. B. d'anni 71 contadina — Lucia Pontoni-Della Maestra di Francesco di anni 36 contadina — Giovanna Fortunato di Domenico d'anni 52 setaiuola — Maria Bortoluzzi-Cucchini fu Giovanni d'anni 71 fruttivendola — Nicolò Battaglia di Giuseppe d'anni 43 pensionato — G. B. Milla d'anni 1.

Totale n. 24 dei quali 6 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni

Amadio Major falegname con Pierina Grioni setaiuola — Cesare Pacini regio impiegato con Matilde Sporeni casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell'albo municipale

Guiglielmo Scarpa negoziante con Anna De Sabbata civile — Ignazio Sornaga negoziante con Fortunata Segre sarta — Domenico Stangaferro agricoltore con Carolina Caldoni contadina — Giuseppe Croatto conciapelli con Virginia Romanelli contadina.

FATTI VARI

Una cometa. Una cometa brillante è stata scoperta il 19 corr. al Capo di Buona Speranza dal signor Sawerthal. Benchè sia ora invisibile alle nostre latitudini, è probabile che il suo rapido movimento verso il Nord la conduca presto sopra il nostro orizzonte.

L'uomo della foresta. E' morto a Fontainebleau un tipo curiosissimo che veniva chiamato l'uomo del bosco.

Venuto non si sa da dove, si stabilì sin dal 1860 nella foresta di Fontainebleau. Vestiva con semplice luoco; i lunghi capelli giallastri teneva raccolti in trecce, con cui formava una specie di turbante.

L'abitazione se l'era costruita con quattro alberi di cui aveva riunite con filo di ferro le cime, e lassù aveva stabilito il suo nido cui accedeva mediante una pertica a pioli e che ritirava quand'era lassù, onde non essere secato da visite importune.

TELEGRAMMI

Il principe imperiale

San Remo 26. Il Bollettino ufficiale del 25 dice: La notte arrecò un sonno ristoratore di parecchie ore a motivo della persistenza della tosse o espettorazione. Sulla proposta dei medici curanti e col consenso del Kronprinz fu chiamato a consulto il consigliere intimo dottor Kussmaul di Strasburgo.

Kussmaul è giunto stanotte.

Nicotera e Giudici — La rendita italiana a Berlino.

Roma 26. Un dispaccio da Roma in data d'ieri al *Giornale di Napoli* diceva che Del Giudice minaccia di asserire avere prestato forti somme a Nicotera e le 70,000 lire appartenenti alla figlia di Pisacane, Nicotera averglielo date in conto delle somme dovute.

Nicotera scrisse ai giornali, smentendo recisamente; aggiunse che se Del Giudice produrrà documenti, saranno falsi. Si querelerà.

Formossi a Berlino un Sindacato ragguardevole di Banche germaniche, per imprimere un attivo movimento al mercato della rendita italiana e sostenerne il corso.

Le tariffe al Senato francese

Parigi 26. Il Senato approvò il progetto sulle tariffe per le merci provenienti dall'Italia.

Venne accettato un emendamento, col quale il dazio sui bozzoli secchi viene fissato a cent. 50 per chilogrammo, 2 franchi sulle sete greggie e 5 franchi sulle sete torte.

Panico in una sinagoga

Varsavia 26. Ieri nella Sinagoga di Tlomach, durante la preghiera della sera, un falso allarme provocò un panico. Quattro donne sono morte, altre sedici sono gravemente ferite.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 24 febbraio.

Venezia	19	47	11	81	38
Bari	26	8	60	13	87
Firenze	51	79	14	89	3
Milano	1	75	25	60	62
Napoli	48	76	28	39	17
Palermo	83	11	55	52	76
Roma	83	89	6	42	58
Torino	76	8	24	40	1

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 26 febbraio

R. I. 1 gennaio 97.22 Londra 3 m. a. v. 25.30
» 1 luglio 99.50 Francese a vista 101.15

Valute

Pezzi da 20 franchi da — a —
Banconote Austriache da 203.38 a 203.78
Fiorini Austriaci d'argento da — a —

FIRENZE 26 febbraio

Nap. d'oro — A. F. M. —
Londra 26.35 5/8 Banca T. —
Firenze 101.15 5/8 Credito I. M. —
Az. M. 862.88 Rendita Ital. 92.83 5/8

Particolari

VIENNA 27 febbraio

Rendita Austriaca (carta) 77.80
Idem (arg.) 78.80
Idem (oro) 108.25

Londra 12.05 Nap. 10.02 1/2

MILANO 27 febbraio

Rendita Italiana 95.77 — Serali 95.72

PARIGI 27 febbraio

Chiusura Rendita Italiana 93.87

Marchi l'uno 125.50.

P. VALUSSI, Direttore

G. B. DORETTI, editore,

OTTAVIO QUARONOLLO, gerente responsabile.

È FINITA L'ASPETTATIVA

Come nei bei tempi del Prestito Nazionale il 15 marzo di ogni anno era aspettato come il sorriso della fortuna, così il 15 marzo 1888 sarà scritto a caratteri d'oro fra le date più memorabili da chi ama avere la borsa piena. In detto giorno verrà fatta irrevocabilmente l'estrazione della più grande fra le Lotterie, quella ultima di Beneficenza autorizzata dal Governo, esente dalla tassa della legge 2 aprile 1886 n. 3754 Serit 3.

100000, 200000, 250000, 297500 e 304500 lire avranno chi compera uno degli ultimi biglietti rimanenti, oppure 5, 10, 50 e 100 occorrenti per vincere dette somme. Quando non vinceranno i premi indicati potranno vincere quelli di lire 50, 250, 500, 2500 e 5000.

Ogni biglietto costa una lira. Per arrivare in tempo non dimenticare che gli ultimi biglietti si vendono in Genova presso la Banca Fratelli Casareto di Francesco, in Torino e Milano presso la Banca Subalpina e di Milano, in tutte le altre città presso i principali Banchieri, Cambiovalute, Casse di Risparmio e Banche Popolari.

In UDINE presso i Cambiovalute Romano e Baldini in Piazza Vittorio Emanuele.

Mulini a Cilindri Co. Brazza

Rappresentanza generale e deposito presso

G. Muzzati Magistris e C.

UDINE, Suburbio Aquileia

BOLLETTINI FERROVIARI

Presso la tipografia G. B. Doretti

si trovano vendibili:

Lettere di porto grande e piccola velocità per l'estero (nuovo modello).

Dichiarazioni doganali (nuovo modello).

Lettere di porto grande e piccola velocità per la rete della Società Veneta e rete Adriatica.

AL NEGOZIO D'OROLOGERIA

DI

LUIGI GROSSI

13, Mercatovecchio, Udine

Grande assortimento di orologi di tutte le qualità, garantiti per un anno, ed a prezzi eccezionalmente bassi.

Sveglias da Lire 5 in più

Assortimento catene d'oro,

d'argento e di metallo.

GLICERINA

rettificata e profumata.

Per sanare le screpolature della pelle e preservarla da qualsiasi malattia cutanea; conserva fresca la carnagione dando alla medesima finezza e trasparenza.

Il Baccin L. 2.

Trovasi vendibile nell'Ufficio del Giornale di Udine.



VINCITE

per LIRE	304500
» LIRE	297500
» LIRE	250000
» LIRE	200000
» LIRE	100000
» LIRE	50000
» LIRE	20000
» LIRE	15000
» LIRE	10000
» LIRE	5000
» LIRE	1000
» LIRE	500
» LIRE	100

e al minimo LIRE 50

Si possono ottenere acquistando subito qualcuno degli ultimi e certamente più fortunati biglietti

DELL'ULTIMA

LOTTERIA DI BENEFICENZA

Autorizzata dal Governo Italiano

Esente dalla Tassa stabilita colla Legge

2 aprile 1886.

SI RAMMENTA

che per concorrere alle grandi vincite conviene far acquisto dei biglietti a gruppi di Cinque, Dieci o Cinquanta numeri, dal costo di Cinque, Dieci o Cinquanta lire.

SONO ANCORA DISPONIBILI

pochi gruppi da Cento numeri dal costo di Cento lire cadauno, i quali oltre alla moltissima probabilità di conseguire grandi vincite che possono elevarsi alla cospicua cifra di

Lire 304500

danno diritto al dono di un bellissimo orologio a remontoir castello nichelato cassa e contro cassa Argento finissimo con doppia galloneria in ORO garantito vero originale della rinomata fabbrica Paul Jeannot Rue du Mont Blanc n. 26 Ginevra con apposito elegante astuccio tutto raso che viene consegnato o spedito unitamente ai biglietti franco di porto in tutto il Regno.

L'estrazione avrà luogo assolutamente e irrevocabilmente

AL 15 MARZO 1888

Verrà eseguita in ROMA alla presenza del pubblico e con tutte le garanzie e formalità a norma di legge. I biglietti costano

Una Lira caduno

e si vendono in GENOVA dalla Banca Fratelli Casareto di Francesco, in Torino e Milano dalla Banca Subalpina e di Milano, nelle altre città presso i principali Banchieri, Cambiovalute, Banche Popolari e Casse di Risparmio.

In UDINE presso i Cambiovalute Baldini e Romano Piazza Vittorio Emanuele

Lustro per stirare la biancheria

preparato dal

Laboratorio chimico-Farmaceutico

di Milano.

Impedisce che l'amido si attacchi e dà un lucido perfetto alla biancheria.

La dose è di un cucchiaino da minestra per ogni libbra d'amido crudo; se l'amido è cotto, allora si accrescerà la dose fino ad un cucchiaino e mezzo per libbra.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di una lira al pacchetto.

Molino a cilindro

IN BUTTRIO.

Si vende Crusca di ottima qualità al prezzo di Lire 12.00 al quintale.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu.

PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI

RACCOMANDATE dalla GAZZETTA DEGLI OSPEDALI DI MILANO

dalla GAZZETTA MEDICA ITALIANA (Lombarda) e dalle principali RIVISTE MEDICHE

Marca di fabbrica rilasciata dal Governo Italiano alla ditta A. Bertelli e C. in Milano per i preparati a base di catramina siano pillole, pastiglie, olii, emulsioni, siropi, ecc.

Nessuno può usare di questo motto «catramina» e marca di fabbrica se non incorrendo nelle pene portate dal codice penale e di commercio.

La Ditta proprietaria pagherà lire 4000 a chi fornirà documenti tali da poter far condannare anche in spese e pieni danni i falsificatori o i rivenditori di pillole di catramina falsificate.



BREVETTATE CON DECRETI MINISTERIALI 28 AGOSTO 1886 E 29 OTTOBRE 1887

PREMIATE AL CONGRESSO MEDICO DI PAVIA 1887, CON UNO DEI DUE SOLI PREMI ASSEGNATI ALLE SPECIALITÀ MEDICINALI

Sono di efficacia indiscutibile contro tutte le malattie dell'apparato respiratorio e della vescica, come:

Tossi, Laringiti, Abbassamento di Voce, Bronchiti e Catarri lenti, sub-acute e cronici, Bronco-Alveoliti, Polmoniti, Tubercolosi, Etisia, Catarri, Fetidi, Pleuriti, Asma, Tossi Convulsive o Asinine, Catarri ed Infiammazione della Vescica e dell'Uretra, Infiammazione Intestinale
e in generale in tutte le alterazioni delle Mucose dell'Organismo.

LE PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI, di sapore grato, sono solubilissime, di nessun peso anche per gli stomaci più indeboliti, aiutano la digestione, son prese con gusto e facilità anche dai bambini. Si domandino con fermezza le genuine Pillole di Catramina Bertelli (si vendono solo in scatole) e si rifiuti qualsiasi altro rimedio che verrà suggerito a solo scopo di lucro.

Dalla Rivista Italiana di Terapia e Igiene (N. 6, 1887).

«..... Aggiungo la mia parola a quella di altri autorevoli sanitari per raccomandare caldamente l'uso delle pillole di catramina Bertelli. La terapia deve essere gratissima al loro inventore... Anche nelle malattie di petto dei bambini mi corrisposero ottimamente... Aiutano la digestione rinforzando il piccolo animalato.

Memoria del dott. cav. RAIMONDO GUATA
Direttore dell'Ospedale dei Bambini in Milano

«..... Le ripetute esperienze, fatte in questa Casa di Salute con le pillole di catramina Bertelli, mi persuasero essere queste rimedio utilissimo nelle affezioni catarrali delle mucose, delle vie aeree e dell'apparato urinario...»

Pavia, 27 maggio 1887.

Dott. Cav. ANGELO SCARENZIO
Professore nella R. Università di Pavia
Direttore della Casa di Salute.

«..... Sperimentai largamente le pillole di catramina Bertelli nelle malattie di petto, massime nelle bronchiti croniche, ed ebbi sempre risultati tali da persuadermi a prescriverle fra tutti gli altri rimedi, anche perché ben tollerate dagli stomaci i più delicati...»

Udine, 27 maggio 1887.

Prof. CARLO MARZUTTINI
Medico Municipale

«..... Nelle malattie di petto esperii largamente le pillole di catramina Bertelli e le trovai veramente efficaci, anche nelle forme catarrali croniche bronchiali e polmonari e molto utili nelle malattie e catarri delle vie urinarie. Esse pillole sono da tutti ben tollerate e facilmente accettate anche dai bambini...»

Udine, 2 giugno 1887.

Prof. FERDINANDO FRANZOLINI
Chirurgo Ordin. dell'Ospedale Civile di Udine

«..... Ho somministrato in diversi casi di catarri bronchiali e polmonari sub-acute e cronici, le pillole di catramina Bertelli, e sento il dovere di dichiarare, che in queste malattie le trovai utilissime e di pronta efficacia...»

Vicenza, 21 giugno 1887.

Dott. VINCENZO LUGO, medico-chir.



Fig. N. 3.

1. Trachea infiammata (Bronchite semplice) —
2. Polmoni — 3. Cuore — 4. Enfisema — 5. Dilatazione uniforme dei bronchi — 6. Colapso —
7. Edema.

«..... Nelle pillole di catramina Bertelli riscontrai pregi terapeutici assolutamente straordinari. Nelle varie affezioni dell'apparato respiratorio, e massime nelle bronchiti croniche o catarri inveterati, questo preparato mi diede risultati pronti ed efficacissimi.

Mi auguro nell'interesse della terapia che i miei colleghi ne facciano delle larghe esperienze e che qualche giovane di buona volontà addetto ad una delle nostre cliniche, ne abbia a fare studi speciali, comunicando ai colleghi i risultati ottenuti...»

Dott. Cav. GIROLAMO AUXILIA
Medico On. di S. M. il Re d'Italia

«..... Mi è grato poter attestare che ogni qual volta nei diversi casi di affezioni catarrali e segnatamente in quelle degli organi respiratori, ebbi ad sperimentare le pillole di catramina Bertelli, esse mi hanno corrisposto in modo pronto e soddisfacentissimo. Codesto preparato è di facile digestione e benissimo tollerato anche dagli stomaci deboli...»

Cagliari, 29 maggio 1887.

Prof. Comm. GIO. FALCONI
Presidente della Facoltà Medica dell'Università di Cagliari

«..... In molti ammalati della mia Clinica, quanto in altri ho sempre constatato che le pillole di catramina Bertelli sono di un'azione efficace ed utilissima nelle malattie dell'apparato respiratorio, e più specialmente nelle affezioni catarrali croniche.

Prof. TOMMASELLI Comm. SALVATORE
Direttore della Clinica Medica della R. Università di Catania.

«..... Ho adoperato con molto profitto le pillole di catramina Bertelli nelle diverse forme di catarro bronchiale e polmonare e specialmente nella broncorrea...»

Venezia, 23 giugno 1887.

Prof. PIETRO DE VENEZIA
Medico Prim. dell'Ospedale Civile di Venezia

«..... Avendo usato largamente le pillole di catramina Bertelli nelle affezioni catarrali degli organi respiratori, ebbi a rimanere assai soddisfatto e convinto della loro indiscutibile efficacia...»

Padova, 28 maggio 1887.

Prof. BERSELLI dott. G.

«..... Ho fatto replicato uso delle pillole di catramina Bertelli nelle malattie di petto e contro specialmente i catarri bronchiali, e debbo ad onor del vero, dichiarare che ne ottenni risultati soddisfacentissimi...»

Venezia, 18 maggio 1887.

Dott. FANO cav. BENIAMINO
Medico Capo Municipale

Le PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI si trovano in tutte le Farmacie e Drogherie d'Italia e dell'Estero. Costano lire 2.50 la scatola. La Ditta proprietaria A. Bertelli e C., Chimici-Farmacisti in Milano, via Monforte, N. 6, spedisce in tutte le parti del mondo, ove siavi un regolare servizio postale, una scatola di pillole di catramina per lire 3. — Spedisce 4 scatole (sufficienti anche per mali gravi) per lire 9.50 franchi di porto e raccondate.

GROSSISTI. — In Milano: A. Bertelli e C., Carlo Erba; A. Manzoni e C., Figli di G. Bertarelli; Paganini e Villani; Deponti e Dugnani; Perelli e Paradisi; Oldani e Chiesa; Farmacia di Brera; Biancardi, Cattaneo e Arrigoni; Società Farmaceutica; Giudici e Squassi; Fratelli Dielmi; G. Castelli; Cresio e Besana; Fabbrica Lombarda di Prodotti Chimici. — In Torino: A. Schiapparelli e Figli; Taricco; Gandolfi; Bevilacqua; Ottino e C. — In Genova: Bruzza e C.; Risotto e Persiani; G. Perini. — In Venezia: G. Botner. — In Verona: C. De Stefani e Figlio. — In Brescia: G. Mazzoleni. — In Bologna: E. Zari; G. Bonavia. — In Pescara: Fratelli Bucco. — In Bari: Paganini e Villani. — In Lecce: Pasca e Carlino. — In Napoli: A. Manzoni e C.; Fratelli Tortora; Paganini e Villani; Imbert e C.; Galante e Pivetta. — In Palermo: M. Petralia. — In Roma: A. Manzoni e C.; Fratelli Bonacelli; Colonnelli e Bordoni. — In Firenze: C. Pegna e Figli; O. Astrua. — In Livorno: Maffi. — In Udine: Grossista Comessatti, e vendita presso le Farmacie Bosero; Alessi; Filippuzzi Gerolami; Minisini e tutte le altre Farmacie e Drogherie.

Concessionari esclusivi per l'America del Sud: Carlo F. Hofer e C., Genova. — Per la Svizzera: Augusto Amann, in Losanna. — Per la Turchia Europea: G. Borghini, Costantinopoli.

Domandare costantemente le vere pillole di catramina Bertelli, che sono accompagnate dalla firma e dalle marche di fabbrica segnate qui sotto e in testa alla presente memoria. Ogni scatola è accompagnata da un prezioso opuscolo illustrato e corredato da certificati di illustri medici. — Diffidare delle contraffazioni.



A. Bertelli e C.